



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **470**

del **13/10/2016**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO IN CORSO D'ANNO DEL VIGENTE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE -PTPC 2016-2018 - APPROVATO CON ATTO DI G.C. N.20 DEL 28 GENNAIO 2016: ATTIVAZIONE OBBLIGHI SPECIFICI ANTICORRUZIONE E DI TRASPARENZA (DLGS N.33/2013, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D.LGS. N. 97/2016) - i.e.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **treddici** del mese di **ottobre** alle ore **15,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Assente
2) MARCHEGIANI STEFANO	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) BARGNESI MARINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
4) CECCHETELLI CARLA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) DEL BIANCO CATERINA	<i>ASSESSORE</i>	Assente
6) FANESI CRISTIAN	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) PAOLINI MARCO	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **2**

Presenti: **6**

Assume la Presidenza **MARCHEGIANI STEFANO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **RENZI ANTONIETTA**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO IN CORSO D'ANNO DEL VIGENTE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE -PTPC 2016-2018 - APPROVATO CON ATTO DI G.C. N.20 DEL 28 GENNAIO 2016: ATTIVAZIONE OBBLIGHI SPECIFICI ANTICORRUZIONE E DI TRASPARENZA (DLGS N.33/2013, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D.LGS. N. 97/2016) - i.e.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- la delibera di G.C. n. 20 del 28 gennaio 2016 con la quale si é proceduto all'aggiornamento, per il triennio 2016-2018, del vigente PTPC;
- la legge delega del 28 gennaio 2016, n. 11 (G.U. n. 23 del 29 gennaio 2016) con la quale il Governo è stato delegato a recepire le tre direttive del parlamento europeo – 2014/23/UE sulle concessioni, 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari e 2014/25/UE sugli appalti nei settori speciali -, volte a riordinare la normativa vigente; la legge delega ha inoltre disposto l'abrogazione del d.lgs. n. 163/2006, di alcune disposizioni del D.P.R. 207/2010, e delle norme incompatibili con il nuovo codice;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonch  per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" entrato in vigore il 19 aprile c.a.;
- il comunicato A.N.A.C. in data 11 maggio 2016, con cui sono state fornite indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti, nonch  chiarimenti in relazione alla normativa da applicare per alcune procedure di affidamento disciplinate dall'abrogato d.lgs. n. 163/2006, all'operativit  di alcune norme introdotte dal d.lgs. n. 50/2016 e al periodo transitorio relativo al passaggio dal vecchio al nuovo Codice;
- la previsione di un nuovo sistema di attuazione delle disposizioni del citato D.lgs. n. 50/2016 che si concretizzer  in:
 - a) decreti ministeriali contenenti linee guida adottate su proposta dell'A.N.A.C. e sottoposti al parere delle commissioni parlamentari (di fatto, trattasi di regolamenti);
 - b) linee guida vincolanti di A.N.A.C. (atti di regolazione di Autorit  indipendente che seguono alcune garanzie procedimentali);
 - c) linee guida non vincolanti di A.N.A.C. (atti di indirizzo con finalit  di orientamento);
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicit  e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" entrato in vigore il 23 giugno 2016;
- il d.lgs. n. 97 del 2016 che ha introdotto, tra le altre cose, alcune novit , quali:
 - a) in materia anticorruzione:**
 - la ridefinizione del ruolo del Responsabile locale per la prevenzione della corruzione (*art. 41, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 97/2016 aggiorna l'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012*);
 - le competenze dell'organo di indirizzo politico (*art. 41, comma 1, lett.g) del d.lgs. n.97/2016 aggiorna l'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012*);

- le competenze dell'Organismo di Valutazione (*art. 41, comma 1, lett.h del d.lgs. n. 97/2016 introduce il comma 8bis dell'art. 1 della legge n. 190/2012*);
- il rafforzamento dei contenuti del PTPC (*art. 41, comma 1, lett.i, j), k, del d.lgs. n. 97/2016 aggiorna l'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012*);
- l'attenuazione delle conseguenze sul responsabile locale anticorruzione (*(art. 41, comma 1, lett.l), del d.lgs. n. 97/2016 aggiorna l'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012*);

b) in materia di trasparenza:

- l'accesso civico sotto forma di "Freedom Of Information Act" - FOIA-;
- le modifiche specifiche degli obblighi di pubblicazione in relazione ai dati dei pagamenti dell'ente; - la durata dell'obbligo di pubblicazione degli atti;
- l'estensione di vincoli di trasparenza;
- la necessità di adottare "carte dei servizi", anche per i gestori dei servizi pubblici;
- il definitivo superamento di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità separato dal PTPC;
- le modifiche riguardanti le informazioni da rendere sull'articolazione degli uffici dell'ente e gli obblighi di pubblicazione per i titolari di incarichi – dirigenti e posizioni organizzative-;
- il rafforzamento dei compiti dell'OIV con riferimento agli obblighi sulla performance, sulle procedure di appalto, ecc.;
- il regime delle sanzioni da applicare in caso di inosservanza dei predetti obblighi;
- le scadenze da rispettare per dare attuazione a quanto sopra riportato e cioè il rispetto dei seguenti termini:

A. entro il termine massimo di 6 mesi dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 97/2016, e quindi entro il 20 dicembre 2016, adeguamento alle modifiche apportate dal decreto in questione, e in particolare si dovrà assicurare l'effettivo esercizio del diritto di accesso civico;

B. entro 1 anno dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 97/2016, e quindi entro il prossimo 24 giugno 2017, in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati residenti in archivi centrali, rendendo noti specifici link o creando un archivio locale che sia identico a quello centrale;

VISTA altresì la delibera di Consiglio Comunale n. 128 del 13 luglio 2016 con la quale - in risposta ad una interrogazione del Movimento 5 Stelle Fano - si è ritenuta accoglibile la proposta di specifiche previsioni anticorruzione per la POLIZIA LOCALE;

DATO ATTO che il vigente PTPC è stato elaborato tenendo conto degli obiettivi indicati nelle Linee programmatiche mandato 2014- 2019 approvate con delibera C.C n.122 del 18.09.2014 e con il D.U.P. 2017-2019 approvato con delibera di giunta n. 326 del 21.07.2016 e che sarà aggiornato in riferimento agli obiettivi strategici, in rispondenza a quanto richiesto dal PNA 2016 di Anac;

RISCONTRATO CHE:

- con delibera ANAC n. 831 del 03 agosto 2016 è stato approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 che ha tenuto conto delle recenti modifiche normative, fornendo di conseguenza indicazioni di carattere generale ai soggetti coinvolti nel processo di predisposizione e/o aggiornamento del PTPC (organi politici di indirizzo, Responsabili locali dell'anticorruzione e della trasparenza, singoli dirigenti, organismi di valutazione, ecc.). Il citato PNA costituisce atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi. Al documento è allegata la relativa Relazione e le osservazioni pervenute a seguito della consultazione pubblica;
- in merito alla gestione del rischio corruzione, il nuovo PNA 2016 sottolinea gli aspetti da sviluppare in materia di *azioni e misure per la prevenzione* (in ambito di trasparenza, rotazione degli incarichi, verifica delle dichiarazioni della insussistenza delle cause di inconferibilità revisione dei processi di privatizzazione ed esternalizzazione di funzioni, attività strumentali e servizi pubblici e di whistleblowing);

- con delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 sono state adottate le "*Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, Autorità di vigilanza e poteri di accertamento dell' A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili*";

DATO ATTO CHE in questa prima parte dell'anno 2016 si è ottemperato agli adempimenti previsti nel cronoprogramma del vigente PTPC e propriamente:

a) è stato effettuato, come negli anni precedenti, il controllo successivo sugli atti amministrativi – con cadenza mensile/bimestrale, da parte dell'organismo interno di controllo - come risulta dai verbali a cui si rinvia ed al report semestrale sottoscritto dal segretario in qualità di coordinatore del citato organismo di controllo, pubblicato sul sito istituzionale del Comune;

b) si è proceduto, mediante incontri a piccoli gruppi, ad informare sul contenuto del vigente PTPC 2016-2018 i dipendenti - individuati dai rispettivi dirigenti - come risulta dai resoconti delle n. 9 riunioni tenutesi da febbraio a luglio presso la Segreteria Generale;

c) con la collaborazione del Servizio Informativo Comunale è stata predisposta una proposta di piattaforma informatica per consentire ai dipendenti ed ai collaboratori di segnalare le condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in attuazione dell' misura specifica di prevenzione n. 5/2016 allegata al vigente PTPC 2016-2018 (c.d. "whistleblowing");

d) il contenuto del vigente PTPC, unitamente alle misure di prevenzione generali e specifiche, è stato illustrato ai rappresentanti RSU in un apposito incontro, prestando particolare attenzione all'attivazione dello strumento di segnalazione di illeciti come sopra indicato;

e) il servizio controllo di gestione ha effettuato il monitoraggio dei termini dei procedimenti con successiva presa d'atto da parte dell'organismo di controllo sugli atti;

f) è stato attivato, con apposite richieste scritte da parte dell'ufficio per la prevenzione della corruzione, il monitoraggio sul corretto adempimento delle misure di carattere generale e di carattere specifico previste dal vigente PTPC 2016-2018;

g) è stata attivata, come previsto dal vigente PTPC ed in collaborazione con il servizio controllo di gestione ed il personale assegnato della segreteria generale, una prima richiesta di mappatura dei processi di lavoro con conseguenti n. 6 riunioni specifiche, individuando come prioritari i seguenti settori/uffici e cioè

1. sportelli unici: SUAP, SUAE;

2. Polizia Locale;

3. Servizi interni e Demografici;

RISCONTRATO CHE in attesa della revisione generale dell'organizzazione del Comune, la struttura operativa che si occupa allo stato attuale di anticorruzione e di trasparenza è composta da:

a) Responsabile locale anticorruzione - Renzi Antonietta – provvedimento del Sindaco n. 70 dell'11.09.2014;

b) Responsabile della trasparenza - Celani Pietro – provvedimento del Sindaco n. 23 del 25.06.2014;

c) posizione organizzativa controllo di gestione/trasparenza/supporto anticorruzione Tancini Alessandra □ delibera GC n. 129 e n. 283 del 2016 e relativo provvedimento dirigenziale n.1112/2016, appositamente incaricata dal 1° luglio 2016;

d) dipendente della segreteria generale assegnata all'ufficio per la prevenzione della corruzione - Ferrari Valentina - delibera G.C. n.493 del 19.11.2015 e relativo provvedimento n.2020 del 24.11.2015;

e) dipendente della segreteria generale assegnata all'ufficio per la trasparenza e la legalità – Portinari Glori Raffaella – delibera G.C. n. 493 del 19.11.2015 e relativo provvedimento n.2021 del 24.11.2015;

DATO ALTRESI' ATTO :

- che il vigente PTPC stabilisce che i singoli dirigenti sono direttamente responsabili, ciascuno per

il proprio settore, dell'applicazione delle misure generali e specifiche del Piano stesso, trattandosi di responsabilità diffusa; tale previsione è in linea con quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lett. L bis) del d.lgs. n. 165 del 2001 dove si precisa che i dirigenti *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti*;

- che a seguito dell'istituzione delle P.O. dallo scorso luglio, oltre ai dirigenti, anche i titolari di posizione organizzativa, destinatari di deleghe che prevedono lo svolgimento di funzioni dirigenziali sono parimenti responsabili, per quanto di competenza, dell'attuazione del vigente PTPC;

CONSIDERATO:

- che l'art. 10 del d.lgs. n. 97/2016, modificando l'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, ha soppresso l'obbligo a carico delle amministrazioni pubbliche di redigere uno specifico Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità sostituendolo con l'obbligo di indicazione, in apposita sezione del PTPC, dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del d.lgs. n. 33/2013;

- la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni pubblica amministrazione, come ribadito nel PNA di Anac e nelle citate deliberazioni della stessa;

- il d.lgs. n. 33/2013, come riformulato con il citato d.lgs. n. 97/2016, individua in materia di trasparenza le competenze in capo ai singoli soggetti che operano nella pubblica amministrazione. Il comma 3, dell'art. 43 prevede che i *"dirigenti ... garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ..ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge....."*, mentre il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nuovo comma 7, dell'art. 1, della legge n. 190/2012, modificato dall'art. 41, comma 1, del d.lgs. n. 97/2016) *...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente...□art. 43, comma 1)*. Ne deriva che ciascun dirigente di settore deve garantire e assicurare la regolare e tempestiva trasmissione degli atti, dei dati e delle informazioni da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente . Obbligo che deriva anche da quanto dispone l'art. 9 del d.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) il quale stabilisce che *"... il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale .."*

SOTTOLINEATO che il decreto n. 33/2013, nel testo integrato dal d.lgs. n. 97/2016 ha modificato l'apparato sanzionatorio demandando ad Anac (art. 45, comma 1) un potere di ordine relativo al corretto e tempestivo assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Nel caso in cui -a seguito dell'esercizio di poteri ispettivi - sia riscontrata la mancata pubblicazione di atti, documenti ed informazioni, ANAC ordina di procedere entro 30 giorni. L'inadempimento o l'adempimento parziale costituisce illecito disciplinare. In particolare, Anac segnala il fatto all'ufficio per i procedimenti disciplinari, ai vertici politici dell'amministrazione, all'OIV e, se del caso alla Corte dei Conti, ai fini dell'attivazione di altre forme di responsabilità (art. 45, comma 2). Il successivo art.46 del decreto stabilisce che l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, il rifiuto, il differimento e la limitazione anche dell'accesso civico (art. 5 e 5bis - c.d. Freedom Of Information Act - FOIA,) sono fatti che costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili;

DATO ATTO che per rendere operativo il diritto di accesso civico in caso in cui i responsabili non ottemperino a quanto di loro competenza, come stabilito dai citati artt. 5 e 5bis del decreto n. 33/2013 modificato dal decreto n. 97/2016, e per la tutela in generale dei diritti dei cittadini in materia di trasparenza e anticorruzione, a seguito di apposita deliberazione di C.C. n.97 in data

10.05.2016 é stata sottoscritta, in data 23.05.2016 una convenzione con l'Autorità di Difesa Civica Regionale (Ombudsman);

TUTTO CIO' PREMESSO

RITENUTO opportuno procedere al presente aggiornamento in corso d'anno del vigente PTPC 2016-2018 stabilendo che:

1. dal 1° gennaio 2017 la figura del responsabile della prevenzione della corruzione coincida con quella del responsabile della trasparenza, ottemperando a quanto previsto *dall'art. art. 41, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 97/2016 che aggiorna l'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, e dal PNA 2016 - delibera Anac n.831 del 3 agosto 2016* - ridefinendone i compiti con atto di nomina da parte del Sindaco;

2. il Responsabile locale per la prevenzione della corruzione, tenuto conto delle indicazioni che vorrà fornire l'Assessore all'Innovazione, alla Trasparenza ed alla Legalità, proponga, di concerto con il dirigente capo di Gabinetto del Sindaco, gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione per l'aggiornamento del PTPC 2017-2019 e per rendere effettivi gli obblighi di trasparenza, essendo questi ultimi il presupposto indispensabile per misure concrete di prevenzione della corruzione;

3. il Responsabile locale per la prevenzione della corruzione ponga in essere tutti gli adempimenti necessari verso i dirigenti affinché sia data piena e completa attuazione a quanto previsto nel vigente PTPC, adottando le direttive ritenute necessarie in materia di prevenzione della corruzione, ponendo in essere anche l'attività di controllo stabile sull'adempimento da parte dell'amministrazione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza (a titolo esemplificativo gli adempimenti a cui si fa riferimento sono quelli di cui alla legge n. 190/2012, al d.lgs. n. 33/2013, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 97/2016, al PNA 2016 – delibera Anac n. 831/2016, alla delibera Anac n. 833/2016, al vigente PTPC 2016-2018, per le parti compatibili con la normativa sopravvenuta) e si attivi – avvalendosi della struttura operativa sopra indicata - per i controlli richiesti dalla delibera Anac n. 833 del 3 agosto 2016 avente per oggetto: “Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi...”;

4. il Responsabile per la prevenzione della corruzione integri il vigente PTPC 2016-2018 con l'elenco nominativo dei dirigenti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati del d.lgs. n. 33/2013, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 97/2016, in caso di modifica della struttura organizzativa e delle posizioni dirigenziali o dei funzionari APO;

5. si demandano al citato Responsabile, come sopra indicato, anche gli adempimenti in materia di trasparenza, sentito l'attuale Responsabile e comunque anche in questa fase transitoria fino al 31 dicembre 2016, in attesa che le due figure di Responsabile coincidano in un solo soggetto;

6. il Responsabile della prevenzione della corruzione, in collaborazione con l'A.P.O., la struttura operativa vigente ed il servizio Sic del Comune:

a) predisponga tutti gli adempimenti necessari per rendere effettivo l'accesso civico - F.O.I.A. - (Freedom Of Information Act), per consentire **dal 1° dicembre 2016** l'accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti da questa Amministrazione allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;

b) proceda per l'attivazione **a far data dal 1° dicembre 2016** della piattaforma *whistleblowing* in apposita sezione della intranet comunale con le modalità operative descritte in narrativa, e conseguente previsione di idonee misure per tutelare il dipendente che effettua tali segnalazioni (Whistleblower), tenuto conto anche del regolamento per disciplinare la procedura di segnalazione di illeciti o irregolarità allegato alla presente deliberazione per la definitiva approvazione;

c) attivi, in forma sperimentale, la formazione per i dipendenti attraverso lo strumento di "*e learning*", avvalendosi del servizio Sic del Comune non solo per la misura *whistleblowing* ma anche per altre necessità formative correlate alla prevenzione della corruzione e per gli obblighi di trasparenza;

d) non si proceda all'organizzazione della giornata della trasparenza, riscontrando che la modalità sopra proposta di informazione/formazione in e- learning per tutti i dipendenti possa meglio raggiungere la finalità di informare e quindi formare i dipendenti stessi;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del Tuel la regolarità e la correttezza amministrativa della presente deliberazione, si dà atto che la stessa non comporta riflessi diretti nè indiretti sulla situazione finanziaria nè su quella patrimoniale di questo Comune;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla sopra indicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali”:

- parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile locale anticorruzione- già Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Antonietta Renzi in data 12.10.2016, favorevole;
- parere di regolarità contabile espresso dalla Dirigente dei servizi finanziari Dott.ssa. Daniela Mantoni in data 12.10.2016, non dovuto;

VISTO che l'art. 4 del d.lgs. n. 165 del 2001 consente agli organi di Governo di fornire direttive;

VISTO, in particolare:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 “testo unico sul pubblico impiego”
- la legge n.190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 97 del 2016;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 □Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 □
- il d.l. n.90 del 2014, convertito, in legge n.114 del 2014;
- la delibera n. 6 del 28 aprile 2015 – ANAC – “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower);
- la legge n.124/2015 □*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 □*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonch□per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*□ entrato in vigore il 19 aprile c.a.;
- la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 Piano Nazionale Anticorruzione, a seguito della riforma del d.l. 90/2014;

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

1. di approvare la premessa quale parte sostanziale ed integrante del dispositivo;

N. 470 del 13/10/2016

2. di confermare, in quanto compatibile con la normativa sopravvenuta indicata in narrativa alla quale si rinvia, il vigente PTPC integrato da ultimo con atto di Giunta n. 20 del 28 gennaio 2016, nelle parti generali relative alle aree di maggior rischio per fenomeni corruttivi, salvo quanto precisato ai punti successivi di questo dispositivo;

3 di stabilire che dal 1° gennaio 2017 la figura del Responsabile della trasparenza coincida con quella del Responsabile della prevenzione della corruzione, ottemperando a quanto previsto dall'art. art. 41, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 97/2016 che aggiorna l'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, e dal PNA 2016 - delibera Anac n.831 del 3 agosto 2016 - ridefinendone, con atto di nomina da parte del Sindaco, le funzioni secondo quanto previsto dal PNA -delibera Anac n. 831 del 3 agosto 2016, dalla legge n. 190/2012, modificata dal d.lgs n. 97/2016 e dal d.lgs. n. 33/2013, come integrato dal citato d.lgs. n. 97/2016,

4. di fornire all'attuale Responsabile locale per la prevenzione della corruzione le seguenti direttive:

a) si attivi, tenuto conto delle indicazioni che vorrà fornire l'Assessore all'Innovazione, alla Trasparenza ed alla Legalità, per proporre, di concerto con il dirigente capo di Gabinetto del Sindaco, gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e per rendere effettivi gli obblighi di trasparenza, essendo questi ultimi il presupposto indispensabile per misure concrete di prevenzione della corruzione;

b) ponga in essere tutti gli adempimenti le direttive ritenute necessarie in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza affinché i dirigenti e gli A.P.O a cui siano state delegate funzioni dirigenziali - *direttamente responsabili degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione per gli atti del proprio settore, come dispone l'art. 10 del d.lgs. n.33/2013, integrato dal d.lgs. n. 97/2016*- assicurino piena e completa attuazione a quanto previsto nel vigente PTPC,

c) adotti le necessarie modalità di controllo stabile sull'adempimento da parte dell'amministrazione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza (a titolo esemplificativo, gli adempimenti a cui si fa riferimento sono quelli di cui alla legge n. 190/2012, al d.lgs. n. 33/2013, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 97/2016, al PNA 2016 – delibera Anac n. 831/2016, alla delibera Anac n. 833/2016, al vigente PTPC 2016-2018, per le parti compatibili con la normativa sopravvenuta);

d) ponga in essere, sentito l'attuale Responsabile per la trasparenza e la legalità, tutte le misure ritenute necessarie per rendere effettivi, in capo ai dirigenti ed ai dipendenti, gli obblighi di trasparenza, anche in questa fase transitoria, in attesa che le due figure di Responsabile coincidano in un solo soggetto;

e) si avvalga per tutti gli adempimenti connessi ai compiti di prevenzione della corruzione e della trasparenza della struttura operativa indicata in premessa e cioè della collaborazione e dell'apporto dell'A.P.O., come sopra indicata e delle dipendenti assegnate, anche se non a tempo pieno, rispettivamente all'ufficio prevenzione della corruzione ed all'ufficio trasparenza e legalità nonché del servizio Sic del Comune;

f) attivi, in forma sperimentale, la formazione in e learning per i dipendenti, avvalendosi del servizio Sic del Comune non solo, prioritariamente, per la misura del whistleblowing e per l'accesso civico ma anche per altre necessità formative correlate alla prevenzione della corruzione e per gli obblighi di trasparenza, sentito l'Assessore alla Trasparenza ed alla Legalità ed il Dirigente del settore risorse umane;

g) predisponga tutti gli adempimenti necessari per rendere effettivo dal prossimo 1° dicembre 2016, dopo adeguata informativa ai dirigenti, alle A.P.O. e ai rappresentanti R.S.U., l'accesso civico - F.O.I.A. - (Freedom Of Information Act), per consentire l'accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti da questa Amministrazione allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;

h) proceda all'attivazione dal prossimo 1° dicembre 2016 della piattaforma whistleblowing in apposita sezione della intranet comunale, con conseguente previsione di misure per tutelare il

dipendente che effettua tali segnalazioni (Whistleblower), tenuto conto anche del regolamento - che si intende approvato con il presente atto in quanto **allegato sotto la lettera A-** per la disciplina della procedura di segnalazione di illeciti o irregolarità considerato che il relativo modulo informatico e cartaceo è già stato predisposto dal Sic di questo comune, in collaborazione con la Segreteria Generale e gli uffici prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità:

5. di dare atto che, in luogo di una autonoma giornata annuale della trasparenza da organizzarsi presso questo Comune, si intende sperimentare per i dipendenti del Comune di Fano la formazione in e- learning in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;

6. di prendere atto che ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 il Responsabile per la prevenzione dovrà provvedere all'aggiornamento dell'elenco nominativo dei dirigenti e funzionari A.P.O. del Comune diretti responsabili degli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 97/2016, tenuto conto delle modifiche organizzative che potrebbero esserci, fermo restando che il primo elenco da pubblicare □ quello che risulta dall'**allegato B**;

7. di demandare al suddetto Responsabile per la prevenzione della corruzione la revisione dei documenti del vigente PTPC, fermo restando che sul sito istituzionale nell'apposita sezione dovranno essere pubblicate anche le misure/direttive/disposizioni che lo stesso porrà in essere in attuazione delle direttive fornite con la presente deliberazione;

8. di dare atto che per la gestione del rischio di corruzione, oltre alle indicazioni del PNA 2014 e PNA 2015, per ottemperare a quanto richiesto propriamente dal PNA 2016:

- risulta avviata la mappatura dei processi di lavoro, rilevando che è stata data priorità ai settori SUAE, SUAP, POLIZIA LOCALE, SERVIZI INTERNI E DEMOGRAFICI;
- l'adozione di specifiche misure dovranno quindi essere adeguatamente progettate per la sostenibilità e successiva verificabilità, una volta completata la mappatura di cui sopra, tenuto conto delle indicazioni di cui al PNA – delibera Anac n. 831 del 3 agosto 2016;
- ulteriori integrazioni del PTPC avverranno in sede di aggiornamento annuale da farsi entro il prossimo 31 gennaio 2017;

9. di dare atto che il Programma triennale per la Trasparenza allegato al vigente PTPC 2016-2018 si intende superato dalle disposizioni demandate al responsabile per la prevenzione della corruzione ed ai singoli dirigenti/funzionari APO del Comune in qualità di diretti responsabili della concreta e piena attuazione degli obblighi di trasparenza e di prevenzione, come precisato in narrativa ed ai punti precedenti del presente dispositivo;

10. di demandare al Dirigente del settore risorse umane di rivedere, se necessario, l'aggiornamento dei vigenti sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio, considerato che il testo novellato dell'art. 20 del d.lgs. n. 33/2013 richiede espressamente che *siano pubblicati sul sito del Comune i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione per l'assegnazione del trattamento accessorio, e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione stessa dei premi e degli incentivi, nonché dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti che per i dipendenti*;

11. di dare atto che l'O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) dovrà verificare la coerenza tra gli obiettivi principali previsti nel PTPC e quelli indicati nel Piano della Performance, valutando l'adeguatezza dei relativi indicatori, come espressamente richiesto dal testo novellato dell'art. 44 del d.lgs. n. 33/2013.

12. di rinviare espressamente agli artt. 46 e 47 del testo novellato del d.lgs. n. 33/2013 per quanto

concerne le responsabilità e le sanzioni derivanti dal mancato rispetto degli obblighi per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che fanno capo al Responsabile locale ed ai singoli dirigenti/funzionari APO;

13. di comunicare la presente deliberazione:

- ai Dirigenti di questo Comune ed alle A.P.O.;
- al Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n.6;
- all'O.I.V.;
- al Collegio dei Revisori;
- alle OO.SS ed alle R.S.U.

14. di comunicare alla Prefettura di Pesaro Urbino - UTG, nel rispetto di quanto disposto dall'art.1, comma 8, della legge n. 190 del 2012, nonché al Dipartimento della Funzione Pubblica, l'indirizzo web ed il link per il collegamento con il predetto PTPC 2016-2018, aggiornato con la presente deliberazione;

Inoltre, con separata ed ulteriore votazione espressa palesemente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c.4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

allegati.

-Regolamento comunale per la disciplina della procedura di segnalazione di illeciti o irregolarità □

allegato A

- Elenco nominativo responsabili della trasmissione dei dati per la trasparenza ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 97/2016:**allegato B**

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Vice Sindaco
F.to digitalmente
Marchegiani Stefano

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione di Giunta N. **470** del **13/10/2016** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 18/10/2016

L'incaricato dell'ufficio segreteria
PORTINARI GLORI RAFFAELLA